

PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA – ANNO 2022

LE PROVE INVALSI PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In previsione della redazione e della formalizzazione dei documenti PDP e PEI per gli alunni con BES per l'anno scolastico 2021/22, si invitano tutti i docenti delle classi interessate alle Prove nazionali a prendere visione di quanto segue. Le indicazioni contenute in questo documento risultano di notevole rilevanza se si considera che gli alunni di classe III con BES accederanno alle prove computer based personalizzate in funzione delle indicazioni comunicate dalla scuola ad Invalsi.

La normativa che regola le modalità di svolgimento personalizzate delle Prove INVALSI per gli studenti con BES è il D.Lgs. 62/2017, che prevede però delle eccezioni solo per gli studenti con certificazioni riconosciute ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010. Hanno quindi diritto a una modalità di svolgimento con misure compensative o dispensative gli studenti con:

-  **disabilità certificata**
-  **certificazione di DSA**

Svolgono le Prove nella modalità canonica gli alunni con:

- a. Altri disturbi evolutivi diversi dai DSA. Alcuni di questi disturbi si presentano spesso in comorbilità con disabilità o DSA; in questi casi, in presenza di una certificazione, si possono avere misure compensative o dispensative.
- b. Svantaggio socio-economico, culturale, linguistico.
- c. Disagio comportamentale/relazionale.

MODALITA' SOMMINISTRAZIONE PROVE – ALUNNI CON BES – SCHEMA RIASSUNTIVO

	<p>ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE n. 104/1992</p> <p>Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli studenti con disabilità partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Educativo Individualizzato. È necessario verificare se lo prevede il PEI. Altrimenti sono esonerati dalle prove. Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con adeguate misure compensative o dispensative.</p>	<p>ALUNNI CON DSA CERTIFICATI AI SENSI DELLA LEGGE n. 170/2010</p> <p>Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 62/2017 gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove INVALSI secondo le modalità previste dal proprio Piano Didattico Personalizzato.</p>
<p>PROVA INGLESE (classi V)</p>	<p>Se previsto dal PEI, possono essere adottate:</p> <p><u>Misure compensative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di <i>reading</i> e un terzo ascolto per la prova di <i>listening</i>). <p><u>Misure dispensative:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> dall'intera prova, da una delle due parti (<i>reading</i> o <i>listening</i>). 	<p>Se previsto dal PDP, possono essere adottate:</p> <p><u>Misure compensative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di <i>reading</i> e un terzo ascolto per la prova di <i>listening</i>); <p><u>Misure dispensative:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> dall'intera prova, da una delle due parti (<i>reading</i> o <i>listening</i>).
<p>PROVE ITALIANO E</p>	<p>Se previsto dal PEI, possono essere adottate:</p>	<p>Se previsto dal PDP, possono essere adottate:</p>

MATEMATICA (classi II e V)	<p><u>Misure compensative:</u></p> <p>1 - tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova), 2 - ingrandimento; 3 - dizionario; 4- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma); 5 - lettura della prova in formato di file audio per l’ascolto individuale della prova; 6 - Braille; 7 - adattamento prova per alunni sordi (formato word).</p> <p><u>Misure dispensative:</u> da una o da entrambe le prove.</p>	<p><u>Misure compensative:</u></p> <p>1 - tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova); 2 - dizionario; 3 - calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma); 4 - lettura della prova in formato di file audio per l’ascolto individuale della prova.</p>
---------------------------------------	---	--

Si ricorda che anche se un alunno dispensato non partecipa a una o più Prove Invalsi, si può decidere di coinvolgerlo ugualmente e di **farlo essere presente durante la somministrazione proponendogli delle prove alternative (cartacee)**. L’eventuale presenza del docente di sostegno deve essere però organizzata in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle Prove per gli altri alunni.

Si precisa che gli alunni dispensati da una o più prove o che sostengono prove differenziate non ricevono la descrizione dei livelli di apprendimento al termine del primo ciclo di studi da parte dell’INVALSI.

**F.S. Invalsi e Autovalutazione
Roberta Alazio**